

23 Giugno 2010

Sconto sulle bollette accordo per i ritardatari

Dopo conflitti e mesi di discussioni, Vallenergie e associazioni dei consumatori hanno messo nero su bianco l'accordo per risolvere il contenzioso degli utenti che non hanno presentato entro la fine dello scorso anno la domanda per lo «sconto regionale» del 30 per cento sulla componente generazione della bolletta prima casa (poco più del 15 per cento del totale) riservata alle utenze prima casa. Una situazione che aveva provocato la perdita del «bonus» per il 2008 e 2009 e interessa circa 15 mila famiglie, sul totale di 45 mila clienti di abitazione principale serviti da Vallenergie, la società di riferimento (51 per cento Enel, il resto Regione) per la maggior parte dei clienti della Valle d'Aosta.

L'accordo è stato firmato ieri mattina nella sede della Vallenergie, alla presenza dell'amministratore delegato Aurelio Sarno. Dal 5 al 25 settembre le persone che non hanno presentato domanda entro il 31 dicembre dovranno rivolgersi alle associazioni dei consumatori, scegliendo tra quelle che hanno firmato l'intesa: Adiconsum, Adoc, Casa del Consumatore, Codacons, Federconsumatori, Unione nazionale consumatori, Avcu e Il Paladino del Consumatore. Per il 2008 e 2009 gli utenti si vedranno riconosciuto un «bonus» di 45 euro.

A valutare se esistono le condizioni per avere questa facilitazione sarà una commissione di conciliazione paritetica, formata da due conciliatori, uno nominato da Vallenergie, l'altro dall'associazione dei consumatori. «L'accordo di oggi - dice Sarno - è un'ulteriore volontà di garantire un servizio di qualità e di ascoltare le esigenze dei clienti e di soddisfare le loro aspettative». Le associazioni dei consumatori hanno messo nero su bianco la loro posizione: «La procedura di conciliazione consentirà il recupero parziale dello sconto del biennio 2008 e 2009. L'ulteriore firma del completo protocollo di conciliazione si articolerà su diversi punti, e nel corso del 2011 porterà le associazioni e di conseguenza la Regione ad avere questa procedura riconosciuta a livello regionale. Ha trovato soluzione il problema di chi era rimasto escluso dallo sconto regionale».

L'intesa siglata ieri da Vallenergie riguarda gli strumenti per risolvere tutte le controversie legate al rapporto tra fornitore di energia elettrica e utenti. La prima fase di applicazione riguarda appunto la questione rimasta in sospeso sullo «sconto regionale».

Dopo il primo provvedimento del 2008 e il rinnovo per il 2009, all'inizio di quest'anno la Regione ha approvato una nuova legge che «stabilizza» l'aiuto, al momento per i prossimi tre anni fino al 2012. Chi non lo ha già fatto in passato, deve presentare la domanda a Vallenergie (o alle altre società che in Valle vendono energia elettrica). Operazione da fare entro il 30 giugno per avere diritto allo sconto retroattivo al 1° gennaio 2010; in caso contrario, la facilitazione sarà valida dal momento di presentazione dell'istanza.

I moduli sono disponibili sul sito www.vallenergie.it, alle associazioni dei consumatori e sono stati inviati a tutti i Comuni della Valle.

Vallenergie è nata dalla divisione (obbligatoria per legge) delle società con più di centomila clienti che si occupavano in contemporanea di distribuzione e vendita di energia elettrica.

Era il caso della Deval, la società nata dopo che la Regione aveva comprato gli impianti di produzione di energia idroelettrica della Valle d'Aosta. Per Vallenergie è stato un passaggio delicato, con ritardi nell'invio delle bollette a causa di problemi informatici nel transito dei dati sui clienti da un sistema all'altro.